

PROGRAMMA  
DEL CANDIDATO SINDACO  
*Sergio Abramo*  
ELEZIONI COMUNALI  
11 Giugno 2017

## PREMESSA

*Catanzaro ha conosciuto, tra il 2006 e il 2011, una profonda crisi che ne ha intaccato le caratteristiche identitarie socioculturali e politiche proprie di un Capoluogo di regione.*

*Avevamo lasciato nel 2005 una Città fiera di sè stessa e in continua evoluzione anche per il ruolo e le funzioni strategiche e istituzionali che aveva saputo conquistarsi.*

*Catanzaro era divenuta in pochi anni esempio di rinascita e punto di riferimento per una politica di sviluppo capace di riaggregare in un progetto condiviso i territori dello Ionio e del Tirreno lungo l'asse Catanzaro Lamezia.*

*Si era riusciti anche a sanare le antiche, eppure sempre incombenti, dispute campanilistiche che avevano lacerato i rapporti con le altre Città capoluogo di Provincia.*

*Sul tavolo del confronto con la Regione si discuteva di valorizzazione delle vocazioni di sviluppo dei territori quale punto di partenza per una spesa dei fondi comunitari che fosse virtuosa e utile ad un piano di rinascita dell'intera Calabria.*

*Il sindaco di Catanzaro era il presidente dell'ANCI regionale, l'Associazione dei Comuni italiani, a riconoscimento del ruolo-guida del Capoluogo.*

*Si deve partire da qui per comprendere lo stato di abbandono nella quale la Città ha vissuto nel quinquennio 2006-2011.*

*La Città è stata per cinque anni rinchiusa in sè stessa, affrontando la crisi che ancora travaglia il nostro Paese, senza progetti e senza programmi.*

*Basti pensare, a mò d'esempio, che l'Amministrazione insediatasi nel 2006 ha letteralmente cancellato il piano dei parcheggi previsto in via Carlo V che avrebbe rappresentato un passo decisivo per affrontare in tempo utile il problema del riordino abitativo, commerciale e funzionale del nostro centro storico, ancor prima che se ne verificassero lo svuotamento e l'impoverimento, anche se, e gli elettori dovrebbero averne memoria, avevamo lasciato un centro storico ancora vivo e pulsante.*

*L'obiettivo che ci si era prefisso con il PRU (Programma di Rigenerazione Urbana) era la realizzazione di un vero e proprio "parco commerciale all'aperto" nel centro storico. Come dire che si fa presto a distruggere, mentre è sempre difficile costruire.*

*La sindacatura che volge al termine è stata caratterizzata principalmente dalla necessità di riannodare i fili, anche istituzionali, che nella legislatura precedente erano stati recisi.*

*Dalla nostra parte non abbiamo avuto in questi ultimi anni una politica regionale in grado di affrontare con il governo e con i territori la sempre crescente crisi calabrese. L'interesse del Governo nazionale si è concentrato su Reggio Calabria, quello del Governo regionale sul territorio cosentino.*

*Entrambe le politiche hanno avuto come risultato nuove rivalità territoriali nel tentativo, anche, di impoverire il ruolo e funzioni proprie del Capoluogo di Regione. Assieme all'Università abbiamo dovuto affrontare il tentativo di messo in atto per ridimensionare la portata regionale della Facoltà di medicina attraverso la creazione di un doppione ad Arcavacata. L'altro tentativo ancora in atto è quello di spostare l'amministrazione penitenziaria dal capoluogo a Vibo Valentia.*

*In questi anni, pur in mezzo a mille difficoltà, e pur di fronte a chi dicendo di amare la città ha lavorato contro il suo rilancio territoriale, ci siamo comunque rimboccati le maniche ed abbiamo già fatto molto: piazza Matteotti, l'ex Stac, le gallerie del S. Giovanni, lo stadio, palazzo Fazzari, l'ex ospedale Militare, il porto, il lungomare di lido, il Parco Gaslini, la nuova funicolare, i marciapiedi in via Milano, l'Umberto I, il risanamento finanziario di un Comune che sembrava ineluttabilmente destinato al dissesto, il pieno recupero economico e occupazionale delle aziende partecipate, (AMC. Catanzaro Servizi e Politeama), e le opere realizzate o in via di ultimazione, specialmente riguardanti il settore scolastico, infrastrutturale e turistico.*

*In materia di servizi, abbiamo compiuto l'impresa epocale di introdurre la raccolta differenziata, portandola al 65%. Nell'illuminazione pubblica, siamo riusciti a fare di Catanzaro la Città più Led della Calabria.*

*Ma sono davvero tanti i risultati ottenuti. Possiamo ben dire che è una Catanzaro che si è rimessa in cammino e che possiede gli strumenti e le capacità per affermare sempre di più il suo ruolo nei prossimi anni.*

***Abbiamo voluto richiamare, nel titolo degli "appunti per un programma di governo", il tema della bellezza. Non è un concetto solo estetico. Esiste una precisa connessione tra bellezza e bene. Bellezza significa armonia e ordine.***

***Quel che vogliamo fare nei prossimi cinque anni, completando il lavoro già avviato, è costruire una Catanzaro sempre più bella, sempre più grande, sempre più accogliente, sempre più europea, sempre più capace di offrire servizi e opportunità alle persone, prime fra tutte i giovani che sono la nostra grande energia e la nostra grande speranza.***

---

# **CATANZARO, LA PRIMA COSA BELLA**

## **Appunti per un programma di governo (2017-2022)**

---

### **LA "GRANDE CATANZARO" – UNIRE I COMUNI E ORGANIZZARE LA VITA DI 120MILA PERSONE**

Catanzaro vanta il più importante Polo Direzionale della Calabria, nella Valle del Corace, dove insistono la Cittadella Regionale e il Campus universitario.

Attorno a questo Polo è necessario creare le condizioni per una "Grande Catanzaro" che vada oltre i confini del Capoluogo e che riesca ad organizzare la vita di 120mila persone, ponendosi come la più importante realtà urbana della Calabria per ruoli e funzioni.

Catanzaro ha mantenuto la sua popolazione, facendo anzi registrare un piccolo incremento dal 2012, passando da 89.319 residenti ai 90.612 residenti del 2016 (dati ISTAT).

Un dato confortante, se raffrontato al forte calo, ad esempio, di città come Cosenza, passata dai 69.376 del 2012 ai 67.546 del 2016, con una perdita di quasi 2mila abitanti in cinque anni, mentre le altre Città calabresi non calano solo per la massiccia presenza di stranieri.

Caraffa, Borgia, S. Floro, Settingiano, Marcellinara, Gimigliano, Simeri Crichi, Pentone. Albi, Magisano, Sorbo San Basile fanno già parte della "Grande Catanzaro" poiché i loro abitanti sono "catanzaresi" a tutti gli effetti e si rapportano quotidianamente, per motivi di lavoro, di studio, di salute o semplicemente di uso intelligente del tempo libero, con il Capoluogo.

Alcuni di questi Comuni (Albi, Sorbo San Basile, San Floro) sono sotto i mille abitanti, solo due (Borgia e Simeri Crichi) superano i 3mila abitanti. Una frammentazione che diventa una pericolosa debolezza, un impoverimento dei servizi e delle risorse.

**Più abitanti, più risorse, più territorio, più servizi efficienti per costruire una grande realtà urbana capace di guidare i processi di sviluppo dell'intera Calabria.**

Acqua, gestione dei rifiuti, metano, trasporti e vie di comunicazione, uso del territorio, servizi alle persone, istruzione e cultura, sanità: sono questi gli elementi su cui realizzare la Grande Catanzaro.

E nessuno dei Comuni interessati al processo unitario dovrà perdere la sua identità storica, culturale e politica.

**Si parte dalla gestione comune dei servizi, dalla costruzione degli Ambiti Territoriali per rifiuti e metano, per puntare poi su una forma associativa unitaria anche sotto l'aspetto istituzionale.**

## ATO E ATEM AMBITI TERRITORIALI NEI SETTORI DEI RIFIUTI E DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

Catanzaro è l'unico ATO dei rifiuti attualmente costituito. Anche in questo settore abbiamo fatto più e meglio degli altri Comuni calabresi.

La costituzione dell'ATO permetterà ai Comuni partecipanti di gestire direttamente gli impianti dei rifiuti con conseguente riduzione tariffaria per i cittadini e ulteriori opportunità occupazionali.

Stessa cosa accadrà con l'ATEM e l'avvio della gara pubblica degli enti concedenti per la gestione della rete del gas. Ciò comporterà un notevole introito nelle casse comunali.

### LA LEGGE SPECIALE PER IL CAPOLUOGO

Un processo questo che deve essere supportato da una **Legge Speciale per Catanzaro Capoluogo**, una proposta che avevamo avanzato già da mesi, ma che ha trovato l'ostilità dei consiglieri regionali del PD.

**I principali punti della Legge Speciale, che riproporremo con forza alla prima riunione utile del futuro Consiglio Comunale, sono:**

- riaffermazione del ruolo di Catanzaro quale Capoluogo della Calabria, principale polo dell'Amministrazione e dei servizi pubblici, valorizzandone la funzione direzionale regionale grazie alla presenza di strutture di amministrazione pubblica, di ricerca, di formazione, di finanza e di produzione;
- riaffermazione del Capoluogo di Regione quale Sede naturale di tutti gli Uffici e Aziende di Stato di livello regionale; di tutte le articolazioni regionali dei Ministeri, come Provveditorati, Sovrintendenze dei Beni Culturali, etc;
- istituzione nel Capoluogo di una Sede Distaccata della RAI con annesso centro di produzione, redazione giornalistica e staff tecnico;
- realizzazione del sistema metropolitano Catanzaro-Lamezia Terme, in una visione di Area Vasta che valorizzi anche il rapporto con Soverato e la costa jonica;
- adeguamento e potenziamento della dotazione dei servizi e delle infrastrutture materiali (porto, strade, collegamenti ferroviari, aeroporto) ed immateriali (banda larga, servizi alle imprese), sia per creare nuove attività produttive, utilizzare le migliori energie e professionalità giovanili, attrarre nuovi talenti e nuove imprese ad alto valore aggiunto;
- affermazione del ruolo di Catanzaro quale città dell'Università e della Conoscenza, attraverso il potenziamento delle facoltà, dei centri di ricerca e la realizzazione di nuove strutture al servizio della scienza e della cultura;

- riconoscimento di Catanzaro quale Città della Buona Sanità e della Ricerca Medico-Scientifica, attraverso la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero e la creazione di un sistema sanitario pubblico/privato di eccellenza, imperniato sull'ospedalità pubblica, sul Policlinico universitario, sui centri di ricerca di medicina e farmacia dell'UMG, sulle strutture dell'ospedalità privata.

## LA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALL'INDUSTRIA FARMACEUTICA: NELLA VALLE DEL CORACE UN POLO PRODUTTIVO DI FARMACI E TERAPIE INNOVATIVE

L'unificazione nel campus di Germaneto delle facoltà medico-scientifiche (medicina, farmacia) permette finalmente di mettere in campo una grande strategia per sfruttare al massimo le potenzialità della ricerca e metterle al servizio della produzione e dell'occupazione.

Il terreno su cui dovremo misurarci è quello dell'industria farmaceutica che sta trainando l'economia italiana (con un forte export) e soprattutto ha fatto registrare un boom al sud (in Puglia in particolare).

Noi pensiamo che nella valle del Corace possa sorgere un grande polo farmaceutico, sull'esempio di quello nati in Puglia e in Abruzzo.

Imprese innovative, start up biotech, università, enti di ricerca pubblici e privati, istituzioni: conoscenze e competenze per creare network e cluster sempre più integrati.

Il nostro compito, nel rispetto dell'autonomia dell'Università e dell'industria farmaceutica, dovrà essere quello di creare le condizioni per l'insediamento in Catanzaro di un polo produttivo per farmaci e terapie altamente innovative.

L'università "Magna Graecia" ha le carte in regola per affrontare questa sfida. La qualità della ricerca che a Catanzaro si fa è fra le migliori d'Italia.

L'Amministrazione ha, invece, come obiettivo quello di agevolare il rapporto fra l'impresa e la ricerca anche mettendo a disposizione servizi, spazi, tariffe agevolate e tutto quello che risulterà necessario per ottenere lo scopo di veder maturare in loco le migliori idee e i migliori progetti.

## LA "RIVOLUZIONE" DEL TRASPORTO PUBBLICO CON LA METROPOLITANA

La metropolitana di superficie sarà l'elemento di maggiore modernità del Capoluogo di Regione, rivoluzionando le modalità del trasporto pubblico.

Va assicurata, da subito, una governance del sistema (noi proponiamo una **società di scopo Amc-Ferrovie della Calabria**) che includa tutti gli altri sistemi di trasporto e di sosta: una complessa rete –formata da un più ridotto e intelligente trasporto su gomma, dalla funicolare e da un sistema di parcheggi (prevede il recupero di quello multipiano del Politeama) - che consenta alla "metro" di autosostenersi.

**L'obiettivo è convogliare sulla metropolitana almeno il 70% della mobilità, realizzando un sistema che possa dare sostenibilità, efficienza e anche risposte sotto il profilo occupazionale e dell'indotto.**

E' necessario altresì aprire con Trenitalia un tavolo di lavoro per realizzare alcuni obiettivi fondamentali:

- velocizzazione della tratta ferroviaria Catanzaro Lido-Germaneto- Lamezia Terme, con collegamento per l'aeroporto;
- riuso della stazione di Catanzaro Sala e trasformazione della tratta ferrata Sala-Lido come pista ciclabile.

All'interno di questo ambizioso disegno di modernizzazione del trasporto e della mobilità, assume particolare valenza il **progetto di ammodernamento della tratta Catanzaro/Cosenza delle Ferrovie della Calabria**, per il quale sono già disponibili importanti finanziamenti: quello di 56 milioni di euro deliberati dal CIPE i primi di dicembre 2016 per l'ammodernamento delle tratte Marzi/Cosenza e Soveria Mannelli/Catanzaro ed ormai alla fase finale di registrazione della Corte dei Conti, ed i finanziamenti, pari a quasi 8 milioni di euro, che nei prossimi mesi potranno essere già cantierizzati per la rimozione dei movimenti franosi sulla tratta intorno a Rogliano.

Si realizzerebbe così un servizio di collegamento rapido tra le due città attraverso una rete rimodernata e potenziata in grado, così, di svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'area centrale della Calabria, fungendo da anello di collegamento tra la metropolitana di Catanzaro e quella di Cosenza.

## **UN' AZIENDA SPECIALE PER PORTO E POLO FIERISTICO: UN'UNICA GOVERNANCE PER PROMUOVERE SVILUPPO E OCCUPAZIONE**

Il **completamento del porto** – con il progetto finale da 20 milioni di euro – e la **realizzazione del Polo Fieristico-Espositivo nell'Area "Magna Graecia"** – opera già appaltata - doteranno il Capoluogo di due formidabili strumenti per promuovere lo sviluppo.

Occorre individuare fin d'ora un **modello gestionale moderno e innovativo** che regoli le attività, tra di loro interconnesse, delle due strutture, generando servizi ed iniziative nel campo del turismo, della nautica, della pesca e dell'agro-alimentare, dello sport e dello spettacolo.

Lo strumento giuridico-operativo potrebbe essere individuata **nell'Azienda Speciale**, promossa da Comune e Camera di Commercio, con il supporto di Regione e privati.

Da un lato, l'Azienda avrebbe il compito di completare il quadro dei servizi al porto, privilegiando soprattutto l'attività diportistica e quella peschereccia, promuovendone le potenzialità.

Dall'altro, trasformare il Polo Fieristico-Espositivo in una importante piattaforma per gli scambi economici e, nella sua visione polivalente, in un grande contenitore di eventi. I sistemi fieristici richiamano infatti ogni anno un ingente numero di organizzatori, espositori, visitatori ed offrono loro una variegata gamma di servizi, primo tra tutti quello relativo all'accoglienza e alla scoperta delle particolarità del territorio che li ospita.

## IL GOVERNO DEL TERRITORIO / CONSUMO SUOLO A SALDO ZERO, PIANI DI RECUPERO PER IL CENTRO STORICO, CRITERI D'INTERVENTO PER GIOVINO E GERMANETO

Le indicazioni strategiche, unitamente alle linee guida già licenziate, per la redazione dello strumento che dovrà governare il territorio catanzarese, dovranno essere responsabilmente declinate alle vocazioni che la nostra città presenta e quindi sarà necessario impostare un PSC sufficientemente chiaro soprattutto per quelle zone ritenute strategiche per uno sviluppo economico e sostenibile allo stesso tempo.

Bisognerà utilizzare criteri inequivocabili circa il destino dell'area litoranea tra Giovino ed il fiume Alli, per il polo direzionale di Germaneto, per l'auspicabile recupero e rigenerazione del centro storico e per la riqualificazione dei quartieri.

Ulteriore criterio, ma non ultimo, da tenere in considerazione è la necessità di conurbazione del capoluogo con i Comuni vicini in modo da omogeneizzare e razionalizzare l'erogazione dei servizi, elevandone la qualità per una migliore fruizione da parte dei cittadini.

Tale conurbazione deve rappresentare – come detto in precedenza - il primo gradino per un'ipotesi di accorpamento degli stessi Comuni contermini.

Occorre ridisegnare la Città partendo dalle criticità e riconoscendo che il futuro non può essere il “passato senza criticità”, ma qualcosa di diverso orientato a risultati innovativi attraverso una seria politica di concertazione, un processo collegiale di più soggetti pubblici e privati teso alla condivisione e alla ideazione di una città futura più vivibile e più accogliente.”

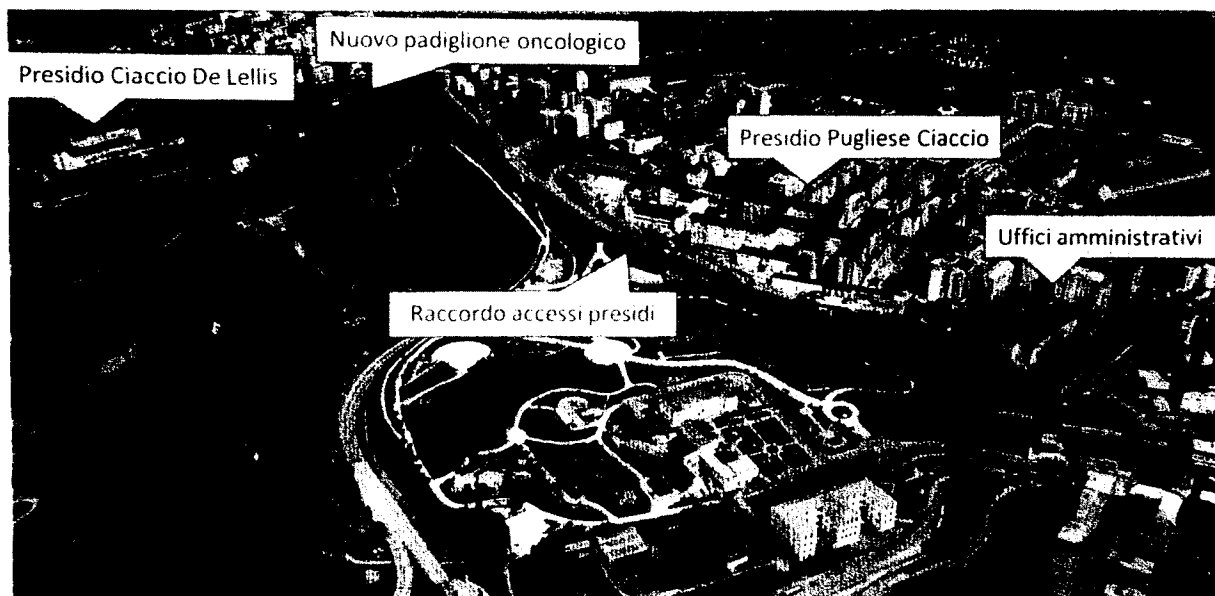
Obiettivi da conseguire attraverso la redazione del PSC sono:

- contenimento del consumo del suolo a saldo zero;
- Piano di recupero e criteri d'intervento volti al riuso e rivitalizzazione della Città storica;
- Mobilità sostenibile;
- Innalzamento della qualità insediativa;
- Riuso dei contenitori dismessi o inutilizzati;
- Regole e criteri d'intervento per le Aree tematiche di Giovino e Germaneto;
- Trasferimento di volumetrie, utile per favorire l'ammagliamentamento del territorio;
- Promozione del sistema turistico e delle attività legate ad eventi culturali;
- Definizione delle aree urbanizzabili in coerenza con il QTRP;
- Smart city;

Il nuovo strumento urbanistico dovrà inoltre attuare l'istituto della “perequazione” quale strumento utile e necessario per garantire rispetto dell'interesse pubblico senza ricorrere all'azione limite dell'esproprio per pubblica utilità, conciliandolo, quindi, con la tutela dei diritti dei privati ai quali verrà attribuito un credito edificatorio, laddove consentito.



## IL SISTEMA OSPEDALIERO – A VIALE PIO X IL “NUOVO” PUGLIESE IL SECONDO PRONTO SOCCORSO A GERMANETO



Noi siamo per ricostruire l'ospedale "Pugliese" nell'attuale sito di viale Pio X. La Città non può essere spogliata del "suo" storico ospedale. I soldi ci sono, le idee progettuali anche. In altre Città italiane in appena due anni sono stati costruiti ospedali modello sullo stesso sito di quelli esistenti.

**Nella grande area che si snoda dal Rione Stadio fino a Pontepiccolo può essere ricostruito un ospedale bello ed efficiente, antisismico, con spazi moderni e attrezzati, dotato di elisoccorso e messo in connessione con la tangenziale ovest per gli accessi e con il Parco della Biodiversità.**

Bisogna intervenire anche sugli organici. La sanità è la "fabbrica della salute" ed ha bisogno di più medici, di più infermieri specializzati, di più personale amministrativo. Ci batteremo per questo.

C'è bisogno di alleggerire il carico di lavoro del "pronto soccorso" del "Pugliese" che viene preso d'assalto da centinaia di emergenze al giorno, provenienti da tutta la provincia e da quelle limitrofe di Crotona e Vibo Valentia.

Serve pertanto un secondo "Pronto Soccorso" al Policlinico universitario di Germaneto. Non sarà facile ottenerlo, per i veti imposti dal Governo, ma faremo anche qui una grande battaglia. Dobbiamo avere grande attenzione anche verso la sanità privata che svolge un ruolo fondamentale e spesso sostitutivo di quella pubblica, pretendendo un sostegno reale alle loro iniziative di crescita.

## IL SISTEMA IDRICO / L'ACQUA BENE PRIMARIO

Le condotte idriche a servizio di Catanzaro e di competenza della Sorical sono inaffidabili e in larga parte degradate.

È particolarmente critica la situazione della condotta di Alli-Santa-Domenica, che le calamità naturali del 2013 hanno distrutto in gran parte provocando, per circa una settimana, l'interruzione del servizio di erogazione dell'acqua potabile in diverse zone del Capoluogo.

È assolutamente prioritaria la necessità, segnalata più volte, di mettere in sicurezza la condotta, che poggia per un lungo tratto sul letto del fiume Alli, con interventi risolutivi. L'impianto servito da tale condotta, quello appunto di Santa Domenica, è essenziale per l'intero sistema idrico della città. Per questo il Comune si era premurato anche ricorrendo all'Autorità giudiziaria. All'epoca, durante un'apposita riunione tenutasi in Prefettura, era stato assicurato un intervento definitivo in tal senso e si era deciso di procedere all'elaborazione di un progetto redatto da Sorical e finanziato dalla Regione Calabria.

Bisogna purtroppo evidenziare che, trascorsi tre anni, non si sono registrati passi in avanti concreti e, anzi, sembrano svanite le aspettative di quel finanziamento ipotizzato da Sorical per un progetto solo in apparenza realizzabile. Lo stato di allarme e le condizioni fortemente precarie della condotta del Santa Domenica hanno infatti suggerito la creazione di un ulteriore intervento progettuale, mirato a limitare l'emergenza nella zona in cui la condotta è già collassata. Questo intervento è solo una soluzione tampone che non sarà risolutiva di un problema strutturale.

Sosterremo la necessità di inserire i lavori di riqualificazione dell'acquedotto all'interno dei fondi europei Asse 5 prevenzione dei rischi. Sarà questa una costante sfida alla burocrazia regionale.

### **Nuovo apporto di acqua potabile dalla riqualificazione del "Guerriccio"**

L'amministrazione Comunale di Catanzaro, nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato al risparmio energetico ed all'ottimizzazione delle risorse ambientali, intende realizzare il completamento del raddoppio dell'acquedotto del Guerriccio (detto anche Silano) per garantire un costante flusso della portata e l'inserimento in posizione utile di due centrali mini-idro per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

L'acquedotto Guerriccio, nello specifico, è caratterizzato da una sensibile differenza di quota tra l'opera di presa (galleria circa 1400 m s.l.m.) ed il punto di utilizzazione finali (serbatoio Madonna dei Cieli circa 400 m s.l.m. al livello del serbatoio di arrivo).

L'intervento previsto, che potrebbe aumentare la produzione idrica del 50-60%, prevede la sistemazione ed l'adeguamento galleria drenante (opera di presa); il completamento del raddoppio della condotta adduzione DN 250 per un totale di circa 7.000 [ml], finalizzata alla garanzia di una portata di almeno 200 [l/s] durante tutto l'arco dell'anno; la realizzazione di due centraline mini-idro con energia prodotta pari a 1.267.200 [kwh/anno] la prima e 847.440 [kwh/anno] la seconda.

Tutta l'acqua acquisita in più sarà acqua che i cittadini potranno utilizzare senza ricorrere all'acquisto di acqua da SORICAL., ciò comporterà un notevole risparmio in termini di tariffa per i cittadini.

**LE POLITICHE DELL'AMBIENTE, OBIETTIVO 70% PER LA DIFFERENZIATA,  
2 GIORNI DI RACCOLTA PER PLASTICA/  
GRANDE RISPARMIO ENERGETICO CON L'ILLUMINAZIONE A LED**

Raccolta differenziata al 65% e copertura di quasi tutto il territorio con l'illuminazione a led costituiscono gli enormi risultati fin qui perseguiti in materia di ambiente e risparmio energetico.

Il futuro ci vedrà impegnati sui seguenti obiettivi.

**Raccolta e smaltimento dei rifiuti.**

- miglioramento costante del servizio di raccolta differenziata attraverso un secondo passaggio settimanale di raccolta per il multimateriale (plastica e metalli leggeri);
- incentivazione delle campagne di comunicazione e di promozione nelle scuole.

**Programma illuminazione a led**

- rinnovo delle cabine di illuminazione pubblica al fine di evitare guasti durante il periodo invernale e completamento delle residue aree e cambio pali della luce pericolanti;
- sostituzione quadri di comando con installazione di un sistema di telecontrollo ad isola su tutti gli impianti di illuminazione pubblica gestiti;
- ampliamento e rifacimento degli impianti alla Pineta di Siano, al parcheggio della funicolare, ponte sulla foce della Fiumarella, nel piazzale del cimitero di via Paglia, nell'area Teti, nel campo scuola, nel campo di calcio "Curti", nei centri storici.

**Parchi, giardini cura del verde**

Partito il nuovo servizio privatizzato di cura del verde, l'attenzione dei prossimi anni sarà rivolta alla creazione di nuovi parchi e spazi verdi che si aggiungeranno alla già notevole dotazione di cui disponiamo (la storica Villa Margherita, il Parco della Biodiversità, il Parco Gaslini, il Parco della Pineta di Siano).

**Sarà avviata la progettazione di due nuovi grandi parchi:**

- il Parco dell'ex Cementificio;
- il Parco Costiero della Pineta di Giovino.

## LA SICUREZZA, UNA PRIORITA' ASSOLUTA

### **I programmi di implementazione della videosorveglianza: altre 73 telecamere e altri 73 lettori di targa che si aggiungono ai dispositivi già installati**

Quello della sicurezza è senza dubbio uno dei temi caratterizzanti la consiliatura che volge al termine. Con la realizzazione del progetto del sistema di Video-Sorveglianza cd. "TESIC", che prevedeva l'installazione di 57 telecamere in tutto, è emersa la necessità di apportare dei miglioramenti sul sistema, finalizzati alla omogeneizzazione dell'impianto con altri sistemi di proprietà comunale già attivi sul territorio comunale e attualmente funzionanti in funzione "stand-alone".

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere è quello di fruire dei servizi di video-sorveglianza per il tramite di un'unica piattaforma di management centralizzata presso il Comando Polizia Municipale di Catanzaro, fermo restando il mantenimento delle performance di funzionamento dei singoli sistemi che dovranno essere di elevato livello di qualità.

Pertanto si sintetizzano gli ampliamenti che dovrebbe essere implementati sul sistema:

- interconnessione Complesso Monumentale S.Giovanni- Polizia Locale;
- integrazione al sistema delle telecamere presenti in piazza Matteotti, galleria Mancuso, piazza Montegrappa, Santa Maria;

A seguito di una proposta progettuale presentata in prefettura con l'ausilio determinante dei tecnici della Polizia su fondi POR è stato finanziato un ulteriore sistema costituito da 73 ulteriori telecamere e 73 lettori di targa che saranno necessari a realizzare il completamento della videosorveglianza in Città.

L'amministrazione comunale dovrà si farà carico del pagamento dei costi di energia.

Si prevede anche un potenziamento del servizio di **videotrappole** per l'individuazione degli autori di scorretto conferimento dei rifiuti.

### **Il Controllo del Vicinato: i cittadini diventano protagonisti della sicurezza.**

In altre città italiane, vedi Ferrara, sta funzionando. I cittadini, organizzati e opportunamente formati, contribuiscono alla sicurezza di un quartiere. I comitati – che assolutamente non sono ronde – sono in grado di osservare ciò che avviene in un determinato quartiere e fare segnalazioni alle forze dell'ordine.

Il CDV non ha funzioni repressive, ma serve solo a ristabilire un senso di sicurezza attraverso una rete di relazioni.

Il CDV viene istituito dal Comune in stretta collaborazione con la Prefettura e le forze di polizia.

## LA CITTA' DELLE CULTURE

### La Catanzaro dei Musei e delle Esposizioni

Fino a febbraio 2018, l'area espositiva del San Giovanni e la Palazzina delle Esposizioni (ex Stac) ospiteranno ininterrottamente eventi, a conferma della forte vocazione culturale della Città.

La rete museale-espositiva va potenziata e messa in relazione con le altre realtà espositive, a cominciare dal MARCA e dal Museo all'Aperto del Parco della Biodiversità. Sito internet, social e catalogo unitario sono alcune degli strumenti da utilizzare per fare conoscere le bellezze custodite nei musei.

Nel progetto occorre inserire anche i musei –pubblici e privati – di “nicchia”: il “numismatico” di villa Margherita, il Museo Storico Militare, il Museo del Rock, il Museo delle Carrozze.

La dotazione di opere artistiche verrà incrementata attraverso donazioni, tra cui quella, già in itinere, del maestro Amelio.

### La Catanzaro delle Arti Visive e delle Sperimentazioni

Si è aperta, grazie alle qualificanti esperienze dell'Accademia delle Belle Arti, del gruppo di ALTrove, di quello del Design Week e di Mani, di artisti come Smoe, un'originale finestra che ha portato Catanzaro all'attenzione del mondo artistico nazionale e internazionale.

E'la Catanzaro delle Sperimentazioni che sarà incoraggiata con l'istituzionalizzazione dei principali eventi promossi dalle varie realtà.

### La Catanzaro di Mimmo Rotella

La strada della valorizzazione della figura di Mimmo Rotella, già aperta con significative iniziative (recupero mural Poste, intitolazione piazza, piccolo museo all'aperto) va proseguita, anche in vista delle **celebrazioni del 2018 per il centenario della nascita del grande artista**.

Oltre al programma di celebrazioni, in sinergia con la Fondazione Rotella, l'obiettivo principale resta la **creazione di una mostra permanente** delle opere del Maestro.

Completa il progetto, l'**installazione Ikarus** di cui si parla più avanti tra gli interventi-simbolo.

### La Catanzaro della Lettura

Promuovere e incentivare la lettura attraverso il ribaltamento dei meccanismi classici, portare il libro nei quartieri e nelle case, nei luoghi di aggregazione.

Il progetto **CSB “Catanzaro Sociali Book”** porta i libri nelle scuole, nelle farmacie, dai parrucchieri, negli studi dei medici di base, istituisce punti di “book sharing” e una libreria ambulante. Attraverso una politica di acquisizioni da parte degli editori, istituisce una piccola biblioteca in ogni quartiere.

Oltre al **potenziamento della biblioteca “De Nobili”**, con l'istituzione di specifiche sezioni dedicate ai bambini e agli anziani, si punta a ripristinare in sinergia con i privati il **Premio Letterario “Città di Catanzaro”**, creatura di Giusi Verbaro.

### La Catanzaro dei Teatri

Il **Politeama come centro di produzione** è il principale obiettivo. Oltre alla normale attività stagionale, la Fondazione dovrà caratterizzarsi nel settore della **formazione delle figure**

**professionali e artigianali dello spettacolo** (macchinisti, costumisti, scenografi, datori luci, elettricisti, fotografi di scena) e sul **terreno delle produzioni e della rete distributiva**.

L'attività del "Massimo" deve correlarsi alla **Rete delle compagnie teatrali cittadine**, alle quali vanno assicurate le migliori condizioni possibili, sia in termini di spazi, sia in termini di sostegni. Infine, vanno istituite le **Scuole Civiche di Teatro** che formino i giovani attori e i futuri registi, sceneggiatori, autori.

#### La Catanzaro della Musica

La **costituzione dell'orchestra e del coro del Teatro Politeama** è un obiettivo difficile, ma non impossibile. Occorre reperire le risorse per istituzionalizzare due realtà di indubbia valenza artistica e culturale.

Sul **Museo del Rock**, divenuto una grande realtà, bisogna fare un investimento che ne aumenti la capacità attrattiva: nuove acquisizioni di "reperti", sito internet, sistema di filodiffusione differenziata nelle varie sale, strumentazioni tecnologiche per illustrare ai visitatori i vari ambienti, brochure e catalogo generale.

Va istituzionalizzata la **rassegna "A Farla Amare Comincia Tu"**, inserendola sempre di più nel contesto storico-artistico del centro.

Sarà attivata la **Sala di Registrazione** presso l'ex Rossi, a disposizione di musicisti e band emergenti.

#### La Catanzaro del Cinema

Il **Cineporto è lo sviluppo naturale del MGFF**. Il Magna Graecia Film Festival (MGFF) è diventato uno degli eventi culturali più importanti del Meridione. La nuova location nell'area del porto e l'arrivo delle star hollywoodiane hanno fatto compiere un notevole salto di qualità alla manifestazione.

Lo sviluppo naturale del MGFF è la realizzazione del Cineporto. Si tratta di un spazio nel quale si offrono servizi a chi opera nel settore della produzione cinematografica e televisiva. Dovranno esserci spazi per la formazione di artigiani: falegnami (per le scenografie), sarti (per i costumi), elettricisti (per gli impianti di scena e per le luci), spazi per lavorare sulla produzione digitale di immagini (montaggio, post produzione), sale per i casting, depositi per le attrezzature, piccoli set per chi abbia necessità di allestimenti scenici in interno e per girare format commerciali.

Il Cineporto diventa lo strumento operativo per chiunque voglia utilizzare la Calabria come set per la produzione di film e fiction.

Comune, Regione, Calabria Film Commission, MGFF sono i partner privilegiati per questa ambiziosa operazione.

Sempre nel campo del cinema, restano fermi gli obiettivi di sostenere la **Casa del Cinema** e le **sale cinematografiche del centro storico**.

## IL CENTRO STORICO TRA UNIVERSITA', CULTURA E SERVIZI

Il rilancio del centro storico - già avviato con le numerose opere realizzate o in corso di realizzazione, nonché con il ritorno di attività universitarie (Sociologia, master al San Giovanni, Accademia Belle Arti all'Educandato) – si intreccia con la programmazione messa in campo in vari settori: cultura, turismo, università, riqualificazione urbana, trasporti e sosta, ambiente e qualità della vita.

Accanto alle misure che abbiamo illustrato per i singoli comparti, nella prossima consiliatura perseguiremo i seguenti obiettivi.

### Università ed Alta Formazione

Insediamiento di una seconda facoltà nel centro storico (nell'edificio del Convitto "Galluppi"), avvio e potenziamento delle attività di master e specializzazioni al San Giovanni, trasferimento definitivo dell'Accademia di Belle Arti all'ex Educandato, completamento Casa dello Studente (ex Chimirri), nuove residenze per studenti.

### Cittadella Giudiziaria

Avvio delle attività nel nuovo tribunale, avvio dei lavori di riqualificazione dell'ex ospedale Militare. Sono centinaia le persone che quotidianamente vengono a contatto con l'organizzazione della Giustizia a Catanzaro.

### La Catanzaro sotterranea – Un ambizioso progetto di valorizzazione delle gallerie

Le **gallerie del San Giovanni** diverranno un pilastro nella costruzione di un percorso unico di valorizzazione della Catanzaro Sotterranea, destinato a rilanciare l'immagine turistica del centro. Il recupero delle **Grotte della Villa Margherita** rappresenta il nuovo step di questo percorso.

### Isola pedonale su corso Mazzini.

Metropolitana, Funicolare, ascensore Bellavista, recupero del parcheggio del Politeama sono passaggi fondamentali per consentire, una volta per tutte, la pedonalizzazione permanente di un tratto significativo di corso Mazzini.

### Il sistema commerciale e artigianale- Il progetto Comune-FINCALABRA.

Il rilancio del sistema commerciale e artigianale del centro storico è legato al Programma POIC di Fincalabra che ha già ottenuto un primo via libera dagli organi competenti. La Regione Calabria, dopo la prima istruttoria, l'ha giudicato il migliore progetto presentato.

Il POIC del Comune di Catanzaro prevede, nel settore del commercio, la creazione di 30 nuove attività commerciali solo in centro storico; nel settore turistico un aumento dei flussi del 100% rispetto all'esistente; nel settore residenziale il riuso e la riattivazione dei almeno 30 abitazioni sfitte.

L'azione porterà nel territorio un'importante ricaduta occupazionale con nuovi posti nel settore del commercio grazie alle nuove attività aperte (negozi, ristorazione, attività artigianali etc.),

operatori turistici legati al rilancio del turismo e tutti i servizi correlati (guide, agenzie, traduttori, tipografie, comunicazione, tecnologie, etc.), al residenziale, legato alla ristrutturazione degli immobili (professionisti, operai etc.) e agli scambi immobiliari. Oltre a tutto l'indotto che verrebbe a crearsi attorno a queste iniziative (animatori, baby sitting, produzioni artigianali etc.).

### Il ripopolamento residenziale

Sarà messo in atto un programma d'incentivazione per coloro i quali intendessero occupare immobili residenziali sfitti, attraverso nuovi contratti di locazione ovvero di compravendita, in particolare:

- realizzare accordi con Istituti bancari per la concessione di mutui chirografari di facile accesso ed a tassi estremamente favorevoli;
- accordi con l'Associazione dei Notai al fine di ottenere tariffe agevolate sulle compravendite immobiliari in centro storico;
- accordi con associazioni d'imprenditori (professionisti, aziende edili etc.) per tariffe chiare e complete legate agli investimenti sulle ristrutturazioni e sull'adeguamento nel rispetto del risparmio energetico (efficienza impianti, infissi etc.);
- incentivi per migliorare l'accessibilità dei nuovi residenti (convenzione per tariffe parcheggio gratis per i primi anni e convenzionati per i successivi) ecoincentivi per l'uso di mezzi elettrici e servizi legati allo sharing (bici, auto elettriche etc.)

## UN TURISMO CHE INTERCETTI I NUOVI MODELLI DI VACANZA LEGATA ALLO SPORT, ALL'AVVENTURA, ALLA RICERCA STORICA E ARCHEOLOGICA, ALLA GASTRONOMIA

Le grandi opere realizzate o in fase di realizzazione - porto, metropolitana, polo fieristico-espositivo, nuova 106 - potenziano l'assetto infrastrutturale del Capoluogo, consentendo finalmente di costruire una politica del turismo, da sempre invocata.

Quello di Catanzaro, deve essere un turismo nuovo, intelligente, originale, capace di intercettare i nuovi modelli della vacanza che sono ormai legati allo sport, all'avventura, alla ricerca storica e archeologica, all'uso del mare e della montagna, alla cultura e alla gastronomia.

Il **Parco di Scolacium** (a 3 km da Lido) e le **Gallerie del San Giovanni** possono soddisfare il turismo colto e mirato alla ricerca storico-archeologica.

Il **circolo velico** e i **posti barca da diporto** a Lido, la **"pista nel cielo"** dalla pineta di Siano ad Alii (ideale per raduni di mountain bike ed escursioni) possono soddisfare il turismo sportivo e di avventura.

Gli **itinerari nel centro storico** (chiese, musei, monumenti, impianto medioevale) possono soddisfare il turismo della cultura e della conoscenza.



La **qualificazione del sistema di ristorazione**, attraverso il recupero pieno della tradizione e dei prodotti del territorio, può soddisfare il turismo legato alla ricerca eno-gastronomica.

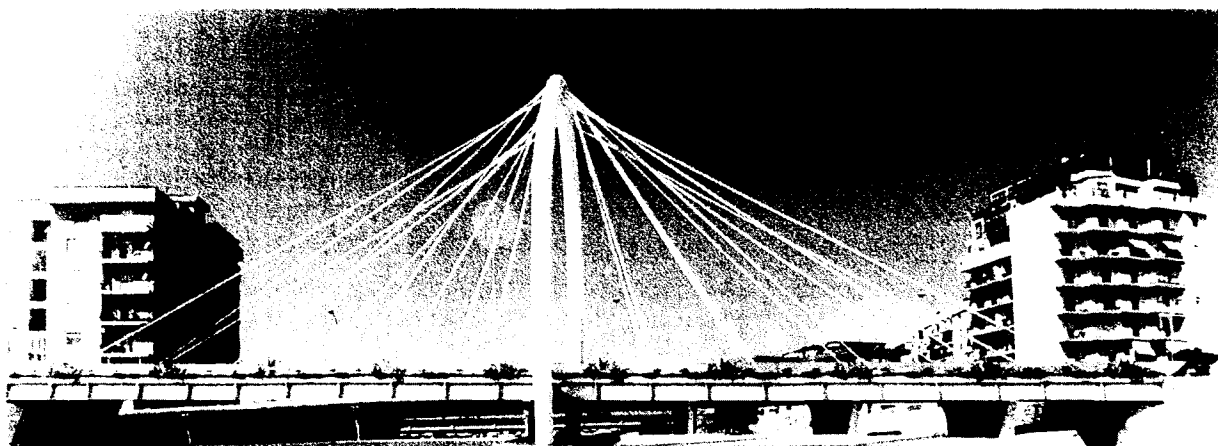
La **rete degli stabilimenti balneari**, opportunamente modernizzata, può soddisfare la tradizione domanda di vacanza estiva al mare. Diventa fondamentale l'organizzazione del comparto di Giovino e la piena valorizzazione della cortina verde costituita dalla pineta.

Sul piano dell'accoglienza, va promossa e incoraggiata una fitta rete di B&B, con un attrattivo rapporto qualità-prezzo.

## INTERVENTI-SIMBOLO PER UNA CATANZARO ANCORA PIU' BELLA

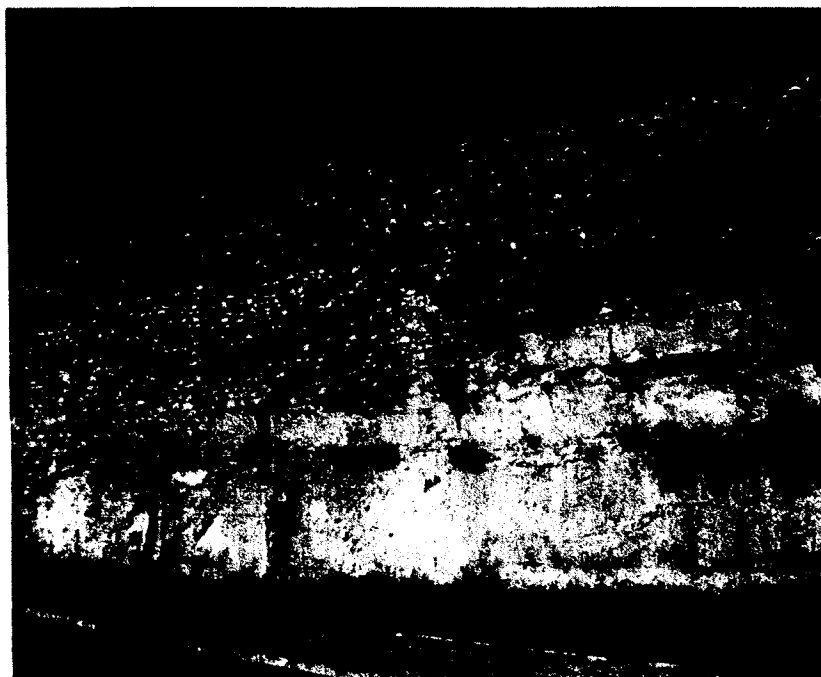
La "vela" alla foce della Fiumarella

Il grande ponte pedonale alla foce della Fiumarella per ricongiungere i due "pezzi" del lungomare storico.



L'Ikarus di Mimmo Rotella sul muraglione del San Giovanni

Grande installazione ispirata all'Ikarus di Mimmo Rotella sul muraglione del San Giovanni. Retro-illuminato, permetterà di essere visto anche di notte da coloro che entrano in città dal viadotto "Morandi-Bisantis".



### L'illuminazione artistica del viadotto "Morandi-Bisantis"

Nell'ampio programma di potenziamento dell'illuminazione pubblica a led, di cui abbiamo parlato in precedenza, un obiettivo è l'illuminazione artistica, a bassi consumi, di uno dei più grandi e conosciuti monumenti della città: il viadotto "Morandi-Bisantis".



**Il giardino verticale sulle pendici di via Carlo V e attorno alla "rotatoria" Gualtieri**  
Le pendici di via Carlo V e quelle attorno alla rotatoria Gualtieri si prestano a due interventi green di altissimo impatto ambientale e paesaggistico.

### La "Coda della Cometa" di viadotto Kennedy

Il viadotto Kennedy viene completamente trasformato con un intervento che tocca i marciapiedi, l'illuminazione e la ringhiera che conterrà una frase del grande presidente americano.

### La stele della Madonna al porto

Come nel porto di Messina, una grande stele raffigurante la Madonna benedicente i naviganti dal molo principale. L'opera sarà inserita nel progetto di completamento, unitamente alla decorazione con mosaico del muraglione sottostante il lungomare.

## NIENTE PIU' BUCHE SULLE VIE CON IL PROGETTO "GLOBAL STRADE"

L'Amministrazione Comunale sulla manutenzione stradale ha fin qui fatto quello che ha potuto viste le ristrettezze economiche. I cittadini devono sapere che molte risorse (circa un milione di euro l'anno) il Comune li spende in risarcimento danni (non tutti probabilmente veritieri) richiesti da cittadini che immancabilmente cadono o hanno incidenti nelle stesse buche.

L'unico modo per risolvere il problema è affidare all'esterno l'intero servizio di manutenzione strade assieme alla gestione dei contenziosi. Laddove affidato il global service strade all'esterno (vedi Ravenna) il contenzioso è immediatamente diminuito.

Con la stessa cifra che l'amministrazione annualmente spende fra contenzioso e manutenzione, potrebbe avere un'efficientissima manutenzione stradale.

## INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PARTECIPAZIONE ATTIVA, PROTEZIONE CIVILE E SMART CITY.

Voluto fortemente da questa amministrazione, il progetto CRM - Citizen Relationship Management, ha consentito l'apertura di un dialogo a tutto campo con i cittadini. Attraverso questo sportello digitale, aperto h24, i cittadini possono inoltrare istanze e segnalazioni usando il proprio pc o direttamente dal proprio telefonino.

Ad oltre due anni dall'inizio della sperimentazione, sempre più cittadini, si rivolgono a "Filo Diretto": senza doversi recare di persona in Municipio, nei consueti orari d'ufficio, gli abitanti di Catanzaro possono dialogare con il Comune direttamente da casa o in completa mobilità.

Il servizio ha accesso dalla home page del sito istituzionale del Comune. Qui si possono ottenere risposte e inoltrare all'amministrazione ogni tipo di richiesta e proposta. Il Comune è così "sempre aperto", venendo incontro alle esigenze delle famiglie, dei lavoratori e delle donne.

Filo Diretto, è diventato anche lo strumento di interazione tra cittadino e la società che si occupa del ritiro dei rifiuti urbani "porta a porta". In assoluta trasparenza, il Comune di Catanzaro può pertanto monitorare la qualità e le tempistiche delle risposte fornite ai cittadini dalla Società esterna e, all'occorrenza, intervenire su specifiche richieste o segnalazioni.

Il progetto CRM, dopo questo periodo di rodaggio e consolidamento, vede ora nuovi e importantissimi sviluppi su alcuni temi altrettanto cari ai nostri cittadini; su tutti: la Protezione Civile Avanzata e la "Partecipazione Attiva".

### **Tecnologia Prevenzione Sicurezza**

Abbiamo avviato un percorso a tappe per dare alla nostra Città e a tutto il territorio più sicurezza. Abbiamo puntato alla tecnologia ma anche e soprattutto all'informazione dei cittadini che devono essere i primi protagonisti in situazioni di allarme o di emergenza. Siamo partiti dalle famiglie, con la distribuzione capillare del Piano Comunale di Protezione Civile (unico comune della Calabria ad averlo approvato e costantemente aggiornato) e abbiamo

proseguito nelle scuole con l'iniziativa di sensibilizzazione e informazione guidata dalla mascotte "Civilino".

A livello organizzativo abbiamo investito nella tecnologia più avanzata attualmente disponibile sul panorama internazionale, implementando la funzione di comunicazione di emergenza che prevede notifiche vocali di protezione civile direttamente sugli smartphone dei cittadini, degli studenti, dei lavoratori pendolari e dei turisti (Alert vocali bilingue ITA-ENG veicolati dall'App "CltyUser.it").

A questo, da pochi giorni, abbiamo avviato la sperimentazione delle chiamate sulle utenze domestiche e mobili per le comunicazioni di emergenza e di pubblica utilità. Si tratta di un sistema assolutamente innovativo che non solo comunica messaggi pre-registrati, ma rileva il comportamento alla tastiera di ogni singolo cittadino, al fine di ottenere una lettura più completa delle esigenze e delle criticità che si possono manifestare durante un evento.

### **Partecipazione attiva della cittadinanza**

La sperimentazione della Tecnologia Voce, prevede inoltre, il coinvolgimento diretto dei cittadini mediante la creazione di campagne di consultazione telefoniche massive su specifiche iniziative dell'Amministrazione.

Il Governo della Città, può puntare così su una società civile sempre più partecipe e "attiva". Una Catanzaro vissuta con maggior rispetto, consapevolezza e responsabilità da ogni cittadino catanzarese.

## **PROTEZIONE CIVILE**

Fortemente voluto dall'Amministrazione è stato costituito per la prima volta a Catanzaro il Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo è stato immediatamente iscritto all'Albo della Protezione Civile della Regione Calabria e sta partecipando ad innumerevoli corsi di formazione e collabora con la Protezione Civile Regionale per svariate iniziative.

Il Gruppo viene attivato frequentemente per emergenze sul territorio (meteorologiche e di altro genere).

Per la prossima consiliatura sarà necessario:

creare (come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale 79) l'Ufficio comunale di Protezione Civile Città di Catanzaro con funzionari, addetti e nomina assessore;

individuare uno specifico capitolo di bilancio dedicato alle emergenze;

creare il Coordinamento delle Associazioni di Protezione civile per un supporto tecnico logistico in tutte le calamità in supporto e appoggio al Gruppo Comunale con assegnazione di sede consona e operativa per lo svolgimento delle attività in tempo di quiete e di emergenza;

individuare la nuova sede idonea del COM 1, posizionata nelle vicinanze delle vie di comunicazioni veloci, con ampio piazzale e magazzini per accoglienza e sistemazioni delle colonne mobili provenienti dalle altre regioni in situazioni di emergenza e non;

assegnare 3 sedi operative al Gruppo Comunale, come previsto dal Piano comunale d'emergenza una al nord, una al centro e una al sud, tutte operative fornite di materiale e mezzi pronti per intervenire in ogni emergenza;

prevedere uno stanziamento fondi per la creazione e per il potenziamento della colonna mobile comunale con mezzi 4x4, per trasporto persone e materiale, spargisale, spalaneve, bobcat, cucine da campo, tende pneumatiche, rimorchi attrezzati, idrovore e tutto il materiale come richiesto dal Coordinatore del Gruppo Comunale in questi anni.

## LA FONDAZIONE PER LO SPORT

La **Fondazione per lo Sport**, costituita da Comune, Università, Confindustria e altri soggetti, promuove la diffusione, lo sviluppo ed il sostegno **dell'educazione sportiva della collettività** e di tutte le iniziative sportive.

La Fondazione ha l'obiettivo di provvedere, inoltre, a supportare la gestione degli impianti sportivi e delle strutture per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio strumentale che pubblico e privati mettono a disposizione delle culture sportive.

## UNA NUOVA POLITICA DEL WELFARE PER CONTRASTARE LE EMERGENZE SOCIALI

Il permanere dello stato di crisi, l'aumento della disoccupazione giovanile e non solo, l'acutizzazione del precariato, l'aumento dell'aspettativa di vita e conseguente aumento della popolazione anziana, hanno evidenziato una condizione di vulnerabilità sociale anche in soggetti insospettabili che le tradizionali misure di solo sostegno economico stentano a risolvere.

L'intervento per risultare efficace va ripensato in un rapporto sinergico con gli altri attori del sistema di welfare locale.

Potrà risultare utile istituire, a tal proposito, la Consulta delle "Attività sociali, formative, sanitarie e immigrazione".

Il Comune di Catanzaro capofila di 31 comuni dovrà promuovere la costituzione di un Ufficio di Piano (ente sovra-comunale per eccellenza, intermediario tra Stato, Regione e

Comuni) per progettare e programmare interventi comuni in sinergia con l'ASP di Catanzaro (Piano Sociale di Zona).

Partendo da queste premesse è evidente la necessità di mettere finalmente "a sistema" i servizi prioritari indicati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali e che afferiscono ai diversi livelli di un moderno Welfare: dai servizi domiciliari ai servizi comunitari a ciclo diurno, dai servizi residenziali e semi-residenziali ai servizi e agli interventi di inclusione sociale, dai servizi per le famiglie, agli interventi di prevenzione del disagio minorile alle forme alternative di istituzionalizzazione dei minori, dai servizi per la prima infanzia, agli interventi per favorire la conciliazione dei tempi di scuola e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentono l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento e la presa in carico dei loro bisogni/problemi.

Dovrà essere favorita una maggiore sinergia tra pubblico e privato attraverso le associazioni di volontariato, le cooperative sociali e le altre organizzazioni del terzo settore. Il raggiungimento di tali obiettivi, viste le note carenze di risorse economiche proprie delle Amministrazioni Comunali, soprattutto del sud, impone la necessità di potenziare la propria capacità progettuale al fine di attivare risorse nazionali e regionali.

Sono stati presentati ed approvati anche per il biennio 2017/18 i PAC "infanzia" già attivo, ed "anziani" in via di attivazione.

Anche per questa annualità è stata presentata all'INPS la domanda di adesione al progetto HOME CARE PREMIUM per l'assistenza domiciliare a dipendenti e familiari di dipendenti pubblici non autosufficienti.

Si è in attesa del finanziamento regionale dei fondi sulla non autosufficienza. E' volontà, tra l'altro, della amministrazione attivare il servizio di trasporto disabili presso strutture riabilitative, anche al fine di venire incontro alle esigenze dei familiari.

Si è in attesa della approvazione definitiva del SIA (Sostegno Inclusione Attiva) per un importo di circa 4 milioni di euro, che se attivato attraverso un intervento strutturale delle politiche sociali sul territorio ed una progettazione seria e credibile, potrà accompagnare famiglie e persone fuori dalla povertà assoluta.

Dovrà essere rivisitata l'attività dei Centri Sociali Comunali in un'ottica intergenerazionale per creare spazi aperti e maggiormente inclusivi di diverse esigenze e bisogni dei cittadini del quartiere.

Particolare attenzione verrà dedicata al Quartiere Sud della città, con una serie di azioni mirate ad affrontare le diverse problematiche esistenti, anche in collaborazioni con associazioni che operano sul territorio.

Al Centro Sociale Aranceto verrà avviato un progetto dell'Amministrazione in partenariato con la Fondazione Nazionale "L'Albero della Vita", già attiva in diverse realtà italiane, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei bambini più colpiti dalla crisi economica, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza.

E' già attivo il primo protocollo regionale di sicurezza e legalità stipulato in Calabria, fortemente voluto dalla Prefettura di Catanzaro, sottoscritto da Prefettura, Regione Calabria, Comune ed Aterp per un controllo e monitoraggio costante del territorio, il censimento degli alloggi Aterp e conseguente lotta al fenomeno della occupazione

abusiva degli stessi, sgombero e consegna agli aventi diritto e l'impegno della Regione a reperire fondi per la sistemazione degli alloggi degradati, la demolizioni dei più fatiscenti. Particolare attenzione sarà prestata dalle assistenti sociali, di concerto con le istituzioni scolastiche, al fenomeno della dispersione scolastica.

Resta alto l'impegno contro tutte le forme di dipendenze in grave aumento e verrà attivato un progetto nel Centro dell'Aranceto di recente ristrutturato con il PON sicurezza. La crescente richiesta di sostegno economico a favore di quei nuclei familiari colpiti da provvedimenti di sfratto nei casi di c.d. "morosità incolpevole", impone all'Amministrazione di potenziare il fondo stanziato ad hoc.

Verrà, altresì, mantenuto il sostegno economico in favore di quelle parrocchie che forniscono pasti agli indigenti.

Inoltre, poiché sempre più cittadini lamentano l'impossibilità di acquistare farmaci indispensabili, è intendimento dell'Amministrazione attivare un fondo per le fasce economicamente più deboli per contribuire all'acquisto di farmaci di prima necessità.

Il forte impegno dell'Amministrazione Comunale in tal senso si sostanzia anche nel Piano delle Assunzioni che prevede il potenziamento dell'Organico del Settore Politiche Sociali, in particolare con l'assunzione di Assistenti Sociali, ma anche di educatori e mediatori interculturali, anche attraverso l'utilizzo dei Fondi Ministeriali per il Sostegno all'inclusione Attiva

## PARTECIPAZIONE. IL RITORNO DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

Con apposita modifica dello Statuto Comunale, possono essere ripristinati – senza alcun costo per l'Amministrazione – i consigli di quartiere, strumenti importanti di partecipazione e di formazione della classe dirigente, a cui affidare compiti di indirizzo e pareri su determinate materie. I componenti dei Consigli di quartiere, eletti con sistema indiretto e sulla base dei risultati delle elezioni comunali, non percepiscono alcuna indennità.

